



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
SICUREZZA ENERGETICA

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000241 del 28/07/2023

## *Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

**VISTI** gli articoli 9 e 41 della Costituzione;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, n. 243 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 31 marzo 2023, n.121;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione dell'Ente parco nazionale della Sila;

**VISTO** l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, che disciplina la nomina degli organi dell'Ente parco;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 26 del 4 febbraio 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale della Sila, sulla base delle designazioni pervenute;

**VISTA** la delibera n. 38 del 29 novembre 2021, con la quale l'Ente Parco nazionale della Sila prende atto della decadenza del Dott. Giovanni Pirillo quale membro del Consiglio Direttivo dell'Ente in rappresentanza della Comunità del Parco;

**VISTA** la nota dell'Ente parco nazionale della Sila 9998/2021 del 21/12/2021, con la quale è stato trasmesso il verbale della seduta del 20 dicembre 2021 della Comunità del Parco, nel corso della quale è stato designato, quale proprio rappresentanti nel Consiglio Direttivo, l'avvocato Pino CAPALBO;

**VISTA** la nota 11540 del 24 maggio 2023, con la quale è stato chiesto il parere, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n.394 del 1991, al Presidente della Regione Calabria;

**CONSIDERATO** che non è pervenuto riscontro da parte della Regione Calabria e che, ai sensi del citato art. 9, comma 4, della legge n.394 del 1991, è possibile procedere ugualmente alla nomina del soggetto designato decorsi inutilmente trenta giorni dalla richiesta di parere;

**VISTA** l'autodichiarazione sottoscritta dall'avvocato Pino CAPALBO ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **(Nomina)**

1. L'avvocato Pino CAPALBO è nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale della Sila, su designazione della Comunità del Parco.

### **Articolo 2**

#### **(Durata)**

1. Il presente decreto non modifica la durata in carica del Consiglio Direttivo stabilita con il decreto n. 26 del 4 febbraio 2020.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

### **Articolo 3**

#### **(Disposizioni finali)**

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.
2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente parco nazionale della Sila.

Roma,

Gilberto Pichetto Fratin

